

**ALLUMINIO** | L'impianto nel Lecchese

## Capsule di caffè il recupero è hi-tech

Anche le regole del riciclo seguono i cambiamenti della società: oggi la tendenza del caffè espresso racchiuso nelle cialde e nelle capsule impone nuovi modi per ridurre e rigenerare i rifiuti. A Verderio Inferiore, nella Bassa lecchese, Seruso SpA raccoglie dai rifiuti di 900mila brianzoli e lecchesi 57 tonnellate l'anno di capsule di alluminio e di polvere usata di caffè, con un impianto a induzione magnetica che separa dagli altri rifiuti le capsule, poi inviate a Nestlé e a Cial - Consorzio nazionale di riciclo dell'alluminio - per ricavarne dell'alluminio nuovo. Non tutti gli stabilimenti di riciclo dell'alluminio possono trattare le capsule del caffè, che siano firmate originali o semplicemente compatibili: sono troppo piccole e sfuggono alla selezione che destina al riciclo lattine e barattoli. È quindi possibile buttare le capsule nel sacco in cui si mettono plastica e metalli, in quanto poi vengono trattate in alcuni impianti specializzati. I bravi lombardi lo fanno perché c'è quel dispositivo magnetico a induzione che, nella fabbrica del riciclo di Verderio, fa una seconda selezione più accurata e sottrae l'alluminio al destino dell'inceneritore.

**■ AMBIENTE**

# Lombardia eccellenza nel riciclo

INSIEME A VENETO E TRENINO HA GIÀ RAGGIUNTO E SUPERATO L'OBIETTIVO EUROPEO FISSATO PER IL 2025

Le regioni del Nord Italia non rappresentano solo un punto di riferimento in termini economici e di avanguardia a livello imprenditoriale, ma anche per quanto riguarda il rispetto dei propri territori e della sostenibilità. Tra le regioni del settentrione la Lombardia, insieme a Veneto e Trentino, è un'eccellenza assoluta nella gestione circolare dei rifiuti, una tematica delicata e di importanza chiave per il futuro. Le tre regioni possono vantare i tassi di riciclo maggiori e hanno già raggiunto e superato l'obiettivo europeo fissato per il 2025. Queste alcune delle evidenze emerse nella classifica stilata da Green City Network e presentata nell'evento "Gestione circolare dei rifiuti nelle città e le nuove direttive europee" dello scorso 29 settembre, organizzato da Green City Network, iniziativa della Fondazione per lo Sviluppo sostenibile, in collaborazione con Conai.

**IL QUADRO**

Tra le 38 città e le nove regioni monitorate dallo studio emergono le positive performance del Nord del Paese con una quota del riciclo di rifiuti urbani del 55% nel 2019 - era il target europeo per il 2025. Tra le regioni più virtuose, la Lombardia vede anche due città, Cremona e

**Il rapporto** In Italia nel 2018 prodotte 30,2 milioni di tonnellate di rifiuti

Mantova - nella lista delle nove che hanno superato il 75% di raccolta differenziata. Il settentrione, del resto, traina le ottime performance del Paese in termini di economia circolare e riciclo degli imballaggi: "L'Europa - ha commentato Luca Ruini, presidente di Conai - impone un tasso di riciclo degli imballaggi pari al 65% entro il 2025 e lo scorso anno il sistema ha già raggiunto il 70%".

Con una visione ad ampio spettro su tutto il panorama nazio-

**Virtuose**

Cremona e Mantova  
tra le nove città del  
Nord che superano il  
75% di differenziata

nale, l'ultimo rapporto Ispra ha calcolato come in Italia nel 2018 sono stati prodotti 30,2 milioni di tonnellate di rifiuti urbani, con un aumento di 590mila tonnellate rispetto al 2017,

molti dei quali smaltiti con soluzioni che risultano ancora dannose per l'ambiente come discariche o inceneritori. In questo contesto, ha certificato l'Ispra, solo sette regioni italiane su 20 hanno raggiunto l'obiettivo 2012 (65% di raccolta differenziata entro il 31 dicembre 2012). Tra queste la Lombardia, che nel 2018 ha raggiunto il 70,7% di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani. Un risultato che la colloca, insieme a Veneto e Trentino, tra le tre realtà più virtuose sul tema della raccolta differenziata e che la distanzia molto da Calabria, Molise e Sicilia - regioni fanalino di coda.

**NUOVI OBIETTIVI**

Spostando lo sguardo a un livello provinciale vediamo, attraverso l'esame dei dati Ispra, che Milano ha la quota più alta di differenziata, pari al 57,8%, all'opposto di Palermo, che invece spicca negativamente per la percentuale più bassa: 13,8%. Anche nel Nord Italia, pur con risultati rassicuranti sulla gestione virtuosa dei rifiuti, è comunque fondamentale porsi nuovi obiettivi e aumentare l'attenzione verso questa tematica di grande rilevanza per il futuro delle nostre città, dei nostri territori e della qualità della vita nel prossimo futuro.

**55%**

La percentuale di riciclo di rifiuti urbani media fatta registrare nel Nord del Paese nel 2019

**57,8%**

Milano ha la quota più alta di differenziata tra le città analizzate dal rapporto

# SOLINTEC

## Soluzioni Industriali Tecnologiche

### E' tempo di trasformare i propri dati in €

Il 2020 sta per finire e credo che lo ricorderemo per molto tempo. Il bilancio che faremo quest'anno dovrebbe riuscire a tenere conto non solo dei fatturati ma anche di tutte quelle attività che siamo riusciti a mettere in campo per andare nella direzione del cambiamento. Il cambiamento per le aziende passa attraverso alcuni punti fondamentali:

- Ridefinire il nostro modello organizzativo - Trovare il modo per fare le stesse cose di prima in meno tempo ed in modo più efficiente e sostenibile.
- Disponibilità e apertura all'integrazione di nuovi modelli di business - "Quello che ci ha fatto guadagnare fino ad oggi non è detto che ci faccia guadagnare anche in futuro".
- Incominciare seriamente a

pensare come trasformare i dati delle nostre aziende in €, smettendola di inseguire esclusivamente incentivi ed agevolazioni temporanee.

Gli investimenti sostenuti o che sosterranno per l'INDUSTRY 4.0 devono essere finalizzati alla creazione di vero valore aggiunto e non semplicemente all'ottenimento di qualche agevolazione.

Solintec si occupa da un lato di fornire soluzioni hw e sw per l'acquisizione ed il trasporto sicuro dei dati e dall'altro offre l'opportunità di trasformare questi dati in € con un innovativo servizio di "Flessibilità elettrica" basato su una metodologia brevettata che utilizza modelli di intelligenza artificiale.

Siamo fornitori di soluzioni atte a leggere i dati dai vostri impianti in qualsiasi formato, di trasportarli

in maniera sicura ( cybersecurity), fornire strumenti di analisi in grado di farci scoprire informazioni nuove sugli impianti che abbiamo davanti da sempre.

Inoltre siamo fornitori del servizio di "Flessibilità elettrica".

Grazie ai dati raccolti e stoccati siamo in grado di efficientare tutti i processi e di disacciare sul mercato elettrico la flessibilità ottenuta, consentendo a qualsiasi azienda di guadagnare cedendo al mercato quell'energia non utilizzata ( ma contrattualizzata) senza provocare interruzioni nel processo di consumo.

Le scelte che siamo chiamati a fare oggi, in questo particolare momento di profondi cambiamenti, potrebbero essere decisive per il ns. futuro e quello delle nostre aziende.

**SOLINTEC**

Dalmine (BG) - via Bosco Frati 1 - +39 335 7537904 - consistefano@solintec.it

[www.solintec.it](http://www.solintec.it)